



Ministero  
dell'Istruzione,  
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo  
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"  
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani  
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654  
email: [gevc010002@istruzione.it](mailto:gevc010002@istruzione.it) – Pec: [gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it](mailto:gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it)  
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

### Scheda descrittiva di Rendicontazione

<b>Titolo: Cineforum serale “ Storie intorno a noi “</b>
<b>Redattore: Patrizia Colico</b>
<b>Docenti coinvolti</b>
Insegnanti di lettere classi terze , insegnanti di musica classi terze
<b>Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola ad alta densità di alunni stranieri di seconda generazione che presentano caratteristiche di integrazione nel tessuto sociale</li><li>• Presenza di alunni stranieri in situazione di adozione</li><li>• Presenza delle famiglie straniere nel dialogo con i docenti</li><li>• Disponibilità a costruire un'esperienza di lavoro con modalità diversa</li><li>• Maggiore confronto sulle idee con minori condizionamenti da stereotipi</li><li>• Presenza di più docenti</li><li>• Scambio tra classi</li><li>• Scambio fra docenti</li><li>• Strutture logistiche</li></ul> <p>Classi aperte e con diversa Lingua 2 Individuazione dei tempi per gli incontri extra orario sia tra i docenti sia con gli alunni scelta della lingua dei film Tempi troppo brevi di durata dell'esperienza Tempi di integrazione del lavoro dei gruppi misti Naturale tendenza da parte e dei migliori a far prevalere le loro capacità sugli altri nel gruppo di lavoro Necessità di concludere nei tempi stabiliti l'esperienza per tutta la classe che ha lavorato divisa Fattori esterni che incidono sullo sviluppo consequenziale a cadenza settimanale dell'attività stessa ( scioperi, festività etc) Coincidenza degli eventi conclusivi Utilizzazione del personale in funzione della disponibilità oraria Coinvolgimento parziale del consiglio di classe all'attività finale</p>
<b>Eventuali riferimenti teorici</b>
Cognitivismo e concetto di “ campo d'esperienza”
<b>Declinazione degli obiettivi specifici</b>
<i>“Assumere da parte delle SL responsabilità di coordinamento territoriale e forme pragmatiche di cittadinanza attiva anche per l'accoglienza delle famiglie immigrate, attraverso percorsi di valorizzazione e di mantenimento evolutivo delle lingue e in particolare delle lingue e culture di origine, la creazione e il rafforzamento di competenze interculturali orientate alla valorizzazione/riconoscimento della propria cultura e di culture diverse “</i>
obiettivi raggiungibili attraverso la specifica attività:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• scuola come spazio culturale all'interno del quartiere (apertura serale )</li> <li>• scuola spazio aperto (possibilità di partecipare a persone esterne alla scuola su prenotazione)</li> <li>• incontro attraverso l'opera cinematografica di culture differenti</li> <li>• incontro con le lingue degli altri e fruizione di prodotti culturali legati alle famiglie straniere</li> <li>• nuovi modelli di mediazione culturale</li> </ul> <p>obiettivi didattici per le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sperimentare diversi modelli di lavoro cooperativo</li> <li>• sperimentare il confronto e dibattito in un contesto non esclusivamente valutativo</li> <li>• esercitare la propria capacità comunicativa rispetto a un grande gruppo</li> <li>• rileggere un prodotto culturale , il film, attraverso approfondimenti geo politici e sociali e tecnico visivi</li> <li>• valorizzare dell'esperienza culturale di chi è straniero , sia attraverso la lingua e sia attraverso la dimensione esperienziale</li> <li>• dialogo fra genitori e figli e fra famiglie e famiglie</li> </ul>
<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>Il percorso prevede un'attività a classi aperte per gli alunni di terza media in cui vengono analizzati nel dettaglio, anche attraverso indicazioni tecniche, due film aventi la caratteristica di essere di una cinematografia extraeuropea, possibilmente in lingua originale e in cui i protagonisti sono bambini o ragazzi. Fra questi due film il gruppo dovrà operare una scelta condivisa.</p> <p>Il lavoro di analisi viene svolto in gruppi a classi aperte, attraverso schede di analisi opportunamente preparate dai docenti in relazione alle tematiche presenti.</p> <p>Ulteriore indicazione per i gruppi, è lo scopo della discussione con i genitori nell'ambito della serata.</p> <p>A conclusione del lavoro vengono invitate le famiglie ad assistere alla visione del film in orario serale, spazio in cui i ragazzi introducono la pellicola e successivamente ripropongono le loro riflessioni stimolando il dibattito.</p> <p>Le serate di cineforum in ogni anno scolastico sono quattro e distribuite a conclusione di un trimestre di lavoro.( 22 moduli)</p>
<b>Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa</b>
<p>L'attività si è consolidata nel tempo all'interno del curricolo della scuola e risulta essere un argomento e uno spazio esperienziale utilizzato da molti degli alunni a conclusione del ciclo scolastico.</p> <p>Quindi volutamente non viene valutata l'attività nei prodotti delle singole fasi (es compilazione delle schede di analisi) come momento di apprendimento specifico, ma piuttosto come esercitazione di competenze e rafforzamento del sé individuale, attraverso la possibilità di assumere posizioni all'interno del gruppo di lavoro di responsabilità e di visibilità per tutti.</p> <p>La necessità del lavoro di osservazione dei docenti presenti nei gruppi e la documentazione video diventano essenziali per cogliere le eventuali evoluzioni personali, da riportare all'interno del Consiglio di classe.</p> <p>La qualità degli interventi e la discussione in sala da parte delle famiglie è l'altro indicatore della realizzazione positiva della differenti serate</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>
<p>Gli obiettivi raggiunti sono coincidenti con quelli prefigurati, si sottolinea inoltre la possibilità di confronto fra i docenti di diverse modalità operative al fine di definire meglio il percorso .</p> <p>La dimensione interculturale espressa dall'attività risente ancora di margini di miglioramento.</p>
<b>Criticità emerse</b>
<p>La criticità emerse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rapporto fra fattore tempo vincolato dall'orario trimestrale e costruzione del gruppo di lavoro</li> <li>• la contemporaneità dell'attività per tutte le classi terze e la conseguente visione dei film serali in uno spazio</li> </ul>

<p>di tempo ristretto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la presenza di almeno un docente che conosca in precedenza i ragazzi al fine del controllo del gruppo stesso e della distribuzione del lavoro</li> <li>• il mancato utilizzo di competenze disciplinari all'interno del consiglio di classe</li> <li>• esaurimento di titoli di opere cinematografiche significative</li> <li>• qualche difficoltà nella visione dei film nella fase di selezione data dalla contemporaneità per l'utilizzo aula video</li> <li>• limitati gli interventi dei genitori stranieri nella serata del cineforum (difficoltà comunicative )</li> </ul>
<p><b>Possibili sviluppi</b></p>
<p>Maggiore approfondimento su dinamiche relative alle classi aperte e di analisi dei meccanismi di aggregazione .  Strategie di integrazione del lavoro disciplinare  Strategie di integrazione dei ragazzi più deboli.</p>
<p><b>Condizioni di trasferibilità dell'esperienza</b></p>
<p>L'attività nell'a.s. 2010/11 era alla sesta edizione, ed è stata premiata precedentemente da GOLD Indire2009 , proprio per le caratteristiche di trasferibilità nella sua struttura essenziale.</p> <p>L'attività mirata alle classi terze, per avere anche lo sviluppo disciplinare e una conseguente valorizzazione degli apprendimenti svolti dai ragazzi, viene arricchita dalla presenza di docenti con differenti competenze disciplinari.</p> <p><b>Cuore dell'esperienza, con tutti i significati ad essa connessi , risulta la novità rappresentata dello spazio didattico in cui famiglie e alunni coesistono, in cui gli adulti non hanno più un ruolo di spettatori di un prodotto scolastico , ma sono partecipi insieme ai figli e ai docenti della realizzazione dello stesso.</b>  <b>Da questo ne derivano i diversi elementi di interculturalità, apertura e crescita collettiva attraverso i valori di ascolto reciproco e riconoscimento della dignità di opinione di ciascuno.</b></p> <p>La trasferibilità dell'esperienza è condizionata dalla presenza di uno spazio collettivo ove ospitare classi e genitori per la visione dei film, oltre a strumentazione minima multimediale di cui ormai sempre più spesso le scuole sono dotate .</p>
<p><b>Documentazione online</b></p>
<p>2 ) Documentazione video attività ragazzi 2011/2012</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">Scuola Don Milani Genova - YouTube</a></li> <li>• <a href="https://sites.google.com/site/cineforummilani/">https://sites.google.com/site/cineforummilani/</a></li> </ul>